



**arta**abruzzo  
agenzia regionale per la tutela dell'ambiente  
Direzione Generale



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2014 - 0037841 del 17/11/2014

ARTA ABRUZZO  
DIREZIONE CENTRALE

Anno	Titolo	Classe	Partenza
2014	28	7	

Prot.n. 13101 Del 14/11/2014



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
[dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it)

e p.c. **Autorità di Bacino del fiume Tevere**  
[bacinotevere@pec.abtevere.it](mailto:bacinotevere@pec.abtevere.it)

Soggetti Competenti in materia Ambientale

**Oggetto:** (ID-VIP 2825) Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS relativa al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.  
Invio parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, si ritiene che il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale debba essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica, come meglio dettagliato nella relazione tecnica allegata.

Pertanto, si resta in attesa di ricevere il successivo rapporto ambientale di scoping e le successive determinazioni che Codesta Amministrazione vorrà adottare in merito

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Pescara, 12 novembre 2014

*LDC*



Il Direttore Generale  
Dott. Mario Amicone

Il Direttore Tecnico  
Dott. Giovanni Damiani  
*Giovanni Damiani*



Certificato N° 109977

Direzione Centrale - Via G. Marconi, 176 - 65127 Pescara  
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: [info@artaabruzzo.it](mailto:info@artaabruzzo.it)  
Cod. Fisc. 91059780682 - P. I.V.A. 01599910683

Numero 13101  
Sezione PROT  
Anno 2014  
Data 14/11/2014

**Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica**  
Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale

**Rapporto Preliminare Ambientale, art. 12 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.**

*Autorità Procedente: Autorità di Bacino del fiume Tevere*

*Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**RELAZIONE TECNICA**

In relazione alla procedura richiamata in epigrafe, l'Autorità di Bacino del fiume Tevere ha trasmesso la documentazione relativa al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale (PGRAAC), pervenuta al GdL VAS dell'ARTA con prot. 12064 del 22/10/2014, al fine di ottenere il parere di questa Agenzia ai sensi della parte seconda del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,

Il Piano avrà carattere distrettuale e scala di bacino, riferendosi al territorio ricompreso all'interno del bacino dell'appennino centrale e troverà attuazione nelle aree individuate come soggette alle alluvioni.

Esso poggia le basi sui Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) vigenti sul territorio interessato. Infatti, all'interno dei Comitati Tecnici delle Autorità di Bacino, si è deciso a livello nazionale di elaborare le mappe della pericolosità e del rischio alluvioni partendo dalle valutazioni contenute nei PAI, senza svolgere una valutazione preliminare del rischio alluvioni, ritenendo adeguato ai requisiti richiesti il livello di informazioni contenute in detti Piani.

Una volta rappresentata l'estensione nonché l'intensità dei possibili fenomeni alluvionali (pericolosità) e la gravità potenziale dei danni attesi relativamente agli elementi esposti (rischio), il piano deve prevedere la gestione degli eventi, la gestione del rischio, della preparazione, della prevenzione e della protezione da tali eventi.

Il PGRAAC è suddiviso in due parti, A e B; nella prima, rientrano tutte le attività di analisi dei processi fisici, delle criticità presenti, dell'individuazione dei possibili rimedi, sia strutturali che non, mentre nella seconda parte, rientrano tutte le attività di previsione e monitoraggio idro-meteorologico, la sorveglianza idraulica, la regolazione dei deflussi, l'allertamento e gli interventi di soccorso.

La verifica di coerenza con la pianificazione ordinata riportata nel rapporto è stata condotta sulle sole aree inondabili dove sussistono rischi diretti per persone, beni e infrastrutture. Da questa verifica appare che, in dette zone, il Piano sarà coerente con il PAI, da cui prende la caratterizzazione delle aree interessate, con i piani e programmi per la gestione delle aree protette, tenendo conto dei vincoli da essi derivanti, dei beni a tutela paesaggistica, archeologica e ambientale. Il PGRAAC può costituire variante agli altri piani di uso del suolo gerarchicamente ordinati qualora in esso siano individuati prescrizioni, limiti o divieti.

Gli obiettivi del Piano di gestione delle Alluvioni che possono avere natura, impatti e risvolti ambientali sono *il miglioramento della capacità di recupero/resistenza del sistema-bacino agli impatti alluvionali, la protezione dell'ambiente, la ponderazione dei criteri di valutazione nella scelta economica delle alternative, lo studio e l'attuazione di politiche di adattamento ai cambiamenti climatici.*

Gli interventi che sono previsti all'interno del Piano sono suddivisi in due tipologie, quelli relativi alla messa in sicurezza di aree a rischio (Tipo I) e le operazioni per la salvaguardia ed il recupero delle caratteristiche naturali degli ambiti fluviali (Tipo II).

Sulla base delle informazioni contenute nel rapporto preliminare ricevuto e brevemente riassunte, data la natura degli interventi, la valenza strategica del Piano sia dal punto di vista della sicurezza, della economicità pubblica e della tutela ambientale derivante dalla prevenzione e riduzione dei rischi, dei potenziali effetti ed impatti sull'ambiente, si ritiene che la valutazione del Piano all'interno del processo che caratterizza la VAS possa costituire un importante momento di confronto e miglioramento del Piano stesso. Pertanto, si ritiene che il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni dell'Appennino Centrale debba essere

Numero  
2014  
Data  
14/11/2014

Sezione  
PROT

Numero  
13101

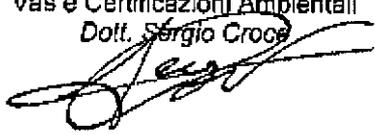
NUMERO 13101  
SELEZIONE  
2014 PROT  
Data 14/11/2014

assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica. Inoltre, si ritiene utile inserire all'interno della valutazione che ne deriverà anche gli interventi di "Tipo II".

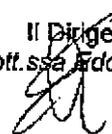
Infine, resta inteso che, quando si dovessero verificare aggiornamenti dei piani che costituiscono le basi del piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PAI, PSDA), anche esso dovrà essere rivalutato. In merito, qualora non sia stato fatto in precedenza, si suggerisce di verificare che le cartografie utilizzate per lo sviluppo del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni risultino idonee e confermate sulla base degli eventi alluvionali successivi alla redazione delle cartografie stesse.

Pescara, 12 novembre 2014

Il Resp. della U. O.  
Vas e Certificazioni Ambientali  
Dott. Sergio Croce



Il Dirigente  
Dott.ssa Edda Ruzzi



## **Pec Direzione**

---

**Da:** Mario Amicone <sede.centrale@pec.artaabruzzo.it>  
**Inviato:** venerdì 14 novembre 2014 13:13  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; bacinotevere@pec.abtevere.it  
**Oggetto:** procedura di verifica di assoggettabilita' a vas relativa al piano di gestione del rischio alluvioni dell'appennino centrale -invio parere  
**Allegati:** PROT\_2014\_13101\_1.pdf

si trasmette la nota prot. n. 13101 del 14/11/2014.distinti saluti